

da: *La Stampa*, 1 dicembre 1999

*Sotto accusa il fanatismo: "Perdono il senso della misura"*

## Genitori, non andate alla partita

L'ex arbitro: siete violenti nel sostenere i figli

DIFFICILE IMBATTERSI, per l'universo creato, in qualcosa di peggio dei genitori dei piccoli, assai presunti fenomeni. Quelli del pallone compreso. "ma sì, che sono le madri le peggiori: forse perché di calcio capiscono ancora meno dei padri, o perché, credo, hanno ancora più senso di protezione verso il

figlio, per un fatto psicologico, per natura...".

Non è un vecchio barboglio, questo signore che parla dell'invadenza, chiamiamola così per carità di patria, dei genitori. Ha 32 anni, è assessore a Castelnuovo Scivria, è stato arbitro per dieci anni e ne ha vi-

ste di tutti i colori, ma, quando "un manipolo di genitori" ha malmenato un arbitro a Novi Ligure, lui pure poco più di un ragazzino, ha detto basta e ha invitato, con una lettera aperta, "mamme e papà a non andare al campo: il calcio ne trarrà sicuro vantaggio, e i genitori anche".

### Commento

A una partita di ragazzini, età media 11 anni, mi è capitato di assistere allo spettacolo: la signora in minigonna affronta il tecnico che fa giocare poco il figlio e lo apostrofa, minacciosa: "Capisco di calcio, anche più di te, caro Romanazzi (l'allenatore, ndr)"; finire tra i pali, a 6 anni, è

un disonore, il padre si inalbera con il mister: "Toglilo di là, in porta ci vanno le pippe. Deve giocare in attacco, segnare". Un papà ammette di aver fatto un patto con il pargolo: 23 mila lire per ogni goal. Già alcuni anni fa, un famoso allenatore di pallanuoto, napoletano, sbottò: "Il mio sogno? Una squadra di orfani."

da: *La Stampa*, 14 ottobre 1999

*Passa alla Camera la proposta Turco: agevolazioni per le famiglie con bambini*

## Una legge per fare il papà

Permessi dal lavoro come per le donne

DUE INTERVENTI a favore della famiglia sono stati illustrati dalla ministra Turco: il primo è costituito dal "pacchetto-famiglia" della Finanziaria; il secondo è il disegno di legge sui congedi parentali passato alla Camera,

che prevede anche permessi per "paternità". Non più sei mesi di congedo fino ai tre anni del bambino, ma 10 mesi, da dividersi tra madre e padre, fino agli 8 anni del figlio. La Turco ha dichiarato: "Non una politica

natalista, ma in un paese in cui non nascono bambini, vogliamo che tutte le donne e gli uomini che desiderano avere figli siano messi il più possibile in condizioni di aderire a questo loro desiderio".

### Commento

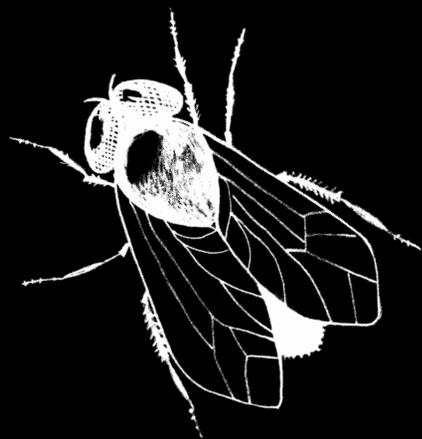
Con l'auspicio che non venga utilizzato il tempo previsto per paternità e maternità per andare a vedere il proprio figlio giocare a calcio, e la propria figlia a minibasket femminile!

"Ma che fai, il mammo?": sarà sempre più raro questo dubbio per i papà che passeranno a casa alcuni periodi da dedicare ai figli, per i quali non è un bene

che il padre sia assente, ma neanche troppo presente. Diventa assillante e "invadente".

Il bambino conquista il mondo e la propria indipendenza sotto l'insegna materna, all'ombra del padre scopre la famiglia. Prima aveva solo la mamma, con la quale viveva "un tutt'uno", ora ha due genitori, cioè una famiglia. Il papà è un bene in quanto papà.

la pagina nera



Nicola D'Andrea è un po' stanco  
di fare la mosca bianca che si sporca le ali  
con l'inchiostro della cronaca nera.

Fa gli AUGURI DI BUON SECOLO  
a nome del COMITATO EDITORIALE.  
Spera che nel **2000** qualche MEDICO  
gli potrà dare una mano a indovinare,  
dalla stampa, dove stia andando il BAMBINO.